

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Art. 1 - premesse

Il presente Regolamento Disciplinare è finalizzato a garantire la rettitudine morale e sportiva dei membri dell'Associazione Sportiva.

Esso si rivolge a tutti gli atleti, indipendentemente dalle qualifiche assunte all'interno dell'Associazione.

Art. 2 – principi generali

La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni disciplinari devono avere sempre finalità educative e tendere a consolidare il senso di responsabilità; devono essere sempre proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Art. 3 – doveri dei soci

Ogni socio è tenuto al rispetto dei propri doveri ed è tenuto a mantenere un comportamento educato e leale nei confronti dell'Associazione e della comunità in genere, sia durante il sodalizio, sia durante gli allenamenti e la partecipazione alle manifestazioni sportive.

Art. 4 – doveri degli atleti

Ogni atleta deve:

- effettuare le visite mediche presso il Centro di Medicina dello Sport, consegnando celermente la relativa certificazione alla Società;
- avere nei confronti degli altri soci, dei membri del Consiglio Direttivo e dei componenti lo staff tecnico lo stesso rispetto che quest'ultimi devono loro;
- rispettare la puntualità degli orari suggeriti per le manifestazioni sportive, eventualmente avvisando con congruo anticipo il Responsabile di Settore in caso di assenza o ritardo;
- presentarsi alle manifestazioni sportive, amichevoli od ufficiali, con il completo di rappresentanza;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza impartite;
- utilizzare correttamente i locali, le attrezzature, il materiale e gli indumenti sportivi dell'Associazione che rappresentano, sempre e comunque, patrimonio della stessa;
- Avere massima cura ed attenzione per tutto il materiale e mezzi in dotazione;
- rispettare le scelte operate dal Responsabile di Settore durante gli allenamenti e le manifestazioni sportive;
- avere massimo rispetto per le compagini avversari, evitando il più possibile scontri verbali anche a fronte di evidenti provocazioni.

Art. 5 – mancanze disciplinari

Sono considerate mancanze disciplinari i comportamenti contrari ai doveri di cui agli art. 3 e 4 ed in particolare:

- negligenza nell'assolvimento dei doveri sportivi;
- inosservanza degli orari in genere;
- frequenti assenze, sia saltuarie che continuate, non adeguatamente giustificate;
- danneggiamento di locali, attrezzature, materiale ed indumenti sportivi;
- atti di violenza di qualsiasi genere;
- furto di beni;
- inosservanza delle norme delle Federazioni

Art. 6 – sanzioni disciplinari

A carico dei soci che vengono meno ai doveri di cui agli art. 3 e 4, o che si rendano protagonisti di talune mancanze di cui all'art. 5, possono essere inflitte le seguenti sanzioni disciplinari:

- richiamo verbale;
- richiamo verbale con pagamento di una multa verso l'Associazione;
- richiamo scritto;
- ammonizione scritta con pagamento di una penale verso l'Associazione che devolverà in beneficenza;
- sospensione dalle attività sociali;
- espulsione dall'Associazione Sportiva.

Art. 7 – organi competenti

Le sanzioni disciplinari di cui all'art. 6 sono deliberate dal Consiglio Direttivo

Ai fini dell'irrogazione delle sanzioni disciplinari, il Presidente, provvede ad acquisire tutti gli atti, le informazioni e le testimonianze necessarie per consentire al Consiglio Direttivo di pronunciare un giudizio sereno ed equanime.

Nessuna sanzione può essere irrogata senza che l'interessato abbia esposto le proprie ragioni; a tal fine il Consiglio Direttivo può convocare l'interessato per gli approfondimenti del caso.

Art. 8 – norme finali

Il presente Regolamento Disciplinare, composto di otto articoli, può essere modificato, su proposta del Consiglio Direttivo.